

che il Governo, qualunque sia, la pianti di prenderci in giro, da noi vogliono solo il denaro, della salute se ne strafregano ( tanto poi ci mandano a curarci negli splendidi Ospedali gestiti dai Loro amici, degli amici, degli amici, degli amici.....)

da un articolo di Gianni Borromeo, su repubblica on line di  
oggi:<http://www.repubblica.it/2008/01/motori/motori-gennaio-2008/motori-retrofit-fap/motori-retrofit-fap.html>

-  
sinteticamente:

**"Va detto però che in questo campo non esistono certezze: *è vero che i Filtri Anti Particolato riducono le polveri, ma è anche vero che non "riducono" le PM10 ma le trasformano in particelle di dimensioni più piccole, ossia in PM2,5 o PM1. Secondo alcuni molto più pericolose perché talmente microscopiche da non essere bloccate dai nostri polmoni. Insomma un inferno.***

Sostanzialmente un elemento piazzato nel condotto di scarico capace di abbattere le emissioni di particolato generate dai motori diesel al limite del misurabile. In pratica il FAP o DPF trattiene le particelle solide PM10 ma non si limita solo a filtrarle o a trattenerle: con un complicato sistema le riesce a bruciare, procedendo così ad un continuo processo di rigenerazione del filtro stesso.

In tutti i casi il famoso FAP per liberarsi del PM10 in pratica aggrega tante molecole di particolato in una specie di "palla", abbastanza grande da poter essere intercettata dal filtro FAP. Il trucco sta tutto nel fatto che viene miscelato con il gasolio una sostanza chiamata "cerina" (ossido di Cerio, sostanza naturale inerte, contenuta in un apposito serbatoio posizionato vicino a quello del gasolio) che chimicamente possiede questo potere. L'automobilista non si accorge di nulla perché tutto avviene in modo automatico ad ogni rifornimento, ma i vantaggi sono tanti perché questa cerina permette anche di abbassare la "temperatura d'infiammabilità" di queste macromolecole in modo da poterle bruciare quando serve. Ossia quando un computer decide che è giunto il momento e quando l'auto viaggia su percorsi extraurbani.

Inutile chiedere come fa il computer a capire se la macchina viaggia in città o in autostrada: le tante centraline elettroniche sanno tutto. E in base alla velocità, alla media, al numero di giri e a mille altri parametri non possono sbagliare, azionando così il Fap lontano dai centri urbani.

**Qui però si apre una nuova "querelle": che inquinamento genera un Fap mentre si rigenera? Mistero. Secondo le case automobilistiche "si tratta di un aumento dello smog risibile". Loro sostengono che il filtro non sputa fuori tutti i veleni accumulati ed infatti è vero perché li brucia. Ma allora perché è stato fatto in modo che il Fap si auto-rigeneri solo nei percorsi extra-urbani? E perché non esistono dati certi di emissioni in questi momenti?**

(30 gennaio 2008) "

emilio

30 gennaio 2008